

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: geniocivile.regionalepe@pec.regione.abruzzo.it" <posta-certificata@telecompost.it>

A: via@pec.regione.abruzzo.it, protocollo@pec.comune.chieti.it,
protocolloaffarigenerali@pec.comune.capagatti.pe.it, comunemanoppelloprotocollo@legalmail.it,
protocollo.comunedirosciano@pec.it

CC: commissario.dl91@pec.regione.abruzzo.it, dpc@pec.regione

Ricevuto il: 13/04/2016 01:55 PM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Opere di laminazione Fiume Pescara.

[Richiesta riavvio procedura VIA.pdf\(285296\)](#)

- [Rilascia](#)
- [Concludi](#)
- [Accessi](#)
- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[StampaCancella Sposta in:DELETED ITEMSDRAFTSRECEIPTSENT ITEMS](#)

In allegato si invia nota [RA 79579 del 13.04.2016](#).



Marino JRA
Gattuso



Il Presidente - Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico

D.L. 133/2014, art. 7 c. 2 - D.L. 91/2014, art. 10, convertito in L. 116/2014

ACCORDO DI PROGRAMMA del 04.11.2015

tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Abruzzo

L'Aquila, 19 APR. 2016

Prot. n. RA/73570

Al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio
e politiche ambientali
Servizio Valutazione Ambientale
Via L. DA Vinci n. 6 - 67100 L'AQUILA
territorio@regione.abruzzo.it

Inviata via pec a:

Al Comune di CHIETI
C.so Marrucino, 81
66100 CHIETI
protocollo@pec.comune.chieti.it

Al Comune di CEPAGATTI
Via R. D'Ortenzio, 4
65012 CEPAGATTI (PE)
protocolloaffarigenerali@pec.comune.cepagatti.pe.it

Al Comune di MANOPPELLO
Via Salvo D'Acquisto, 1
65024 MANOPPELLO (PE)
comunemanoppelloprotocollo@legalmail.it

Al Comune di ROSCIANO
Piazza E. Berlinguer, 8
65020 ROSCIANO (PE)
protocollo.comunedirosciano@pec.it

p.c. Al Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico
Via L. DA Vinci n. 6 - 67100 L'AQUILA
commissario.dl91@pec.regione.abruzzo.it

Al Sottosegretario Giunta Regionale
Arch. Mario Mazzocca
mario.mazzocca@regione.abruzzo.it

Al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo
del Territorio e politiche ambientali
Via Salaria Antica Est, n. 27/F
67100 L'AQUILA
dpc@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni - *Richiesta riavvio della procedura VLA.*

Con nota prot. n. RA/63547 del 23/03/2016 e successiva prot. n. RA/64976 del 24/03/2016, il sottoscritto richiedeva la sospensione della procedura di cui all'oggetto in quanto i sindaci dei comuni interessati dall'intervento, nel corso di una riunione tenutasi a L'Aquila il giorno 22/03/2016, avevano

manifestato perplessità in merito al procedimento che doveva condurre alla conformità urbanistica dell'intervento, oltre al non completo coinvolgimento diretto dei territori interessati.

In quella sede emersero altresì necessità di approfondimento sulla natura e qualità dei terreni da movimentare, anche in relazione all'eventuale e presunta presenza di discariche non censite o abusive.

A tale scopo i sindaci intervenuti avevano formalmente richiesto una sospensione della procedura VIA in attesa di definire un'intesa con l'amministrazione proponente l'iniziativa.

Il Sottosegretario Mario Mazzocca, intervenuto all'incontro, aveva manifestato la propria volontà di definire un percorso condiviso con le amministrazioni locali interessate per pervenire a stipulare un'intesa con le stesse.

Alla richiesta di sospensione hanno fatto seguito incontri chiarificatori con le medesime amministrazioni e con i membri del Comitato Via.

A riguardo si richiamano le Conferenze Tecniche tenute con il comitato VIA in data 22 febbraio 2016, giusta convocazione a mezzo mail del 17/02/2016, in data 02/03/2016, in data 22/03/2016, giusta convocazione prot. RA/57400 del 16/03/2016 e in data 05/04/2016, giusta convocazione prot. RA/67892 del 31/03/2016.

Inoltre nell'incontro del 30/03/2016, convocato dal Presidente della Regione a mezzo mail del 29/03/2016, sono stati sentiti i Sindaci dei Comuni di Cepagatti, Rosciano, Manoppello e Chieti in merito alle segnalazioni fatte pervenire dagli stessi sul procedimento di cui si tratta e si è convenuto di stabilire, con i privati proprietari interessati dagli interventi opportune forme di dialogo collaborativo.

Poiché alla data odierna risultano poste in essere le seguenti iniziative, che di fatto fanno decadere i motivi di sospensione:

- sono state soddisfatte le richieste di chiarimento avanzate dal comitato VIA a seguito degli incontri sopra richiamati, giusta documentazione fornita dai progettisti incaricati;
- in merito alle osservazioni avanzate dai comuni interessati dagli interventi, sono state prodotte le controdeduzioni che si allegano alla presente, che peraltro contengono anche le controdeduzioni alle altre osservazioni pubblicate sullo Sportello Regionale Ambiente;
- è stato richiesto il parere sul progetto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con nota prot. RA/33628 del 16/02/2016, ricevuta in data 18/02/2016 Affare n. 37/2016, e risultano decorsi i tempi previsti per il silenzio assenso di cui all'art. 127, comma 5, del D. Lgs. 163/2006;
- per l'acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori di cui si tratta, ai sensi degli artt. 16 e 19 del DPR 327/2001 in materia di espropri e della L. 7/8/1990 n. 241, in data 25 e 26 febbraio si è provveduto a pubblicare l'avviso di avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto delle opere medesime ai fini urbanistici e del procedimento espropriativo, mediante indicazione di una conferenza di servizi con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- sono state sentite le amministrazioni comunali interessate nell'incontro del 30/03/2016, tra il Presidente della Regione ed i quattro Sindaci dei comuni interessati, del cui esito si è detto in precedenza;
- è stato chiarito che l'opera risulta conforme allo strumento urbanistico del Comune di Manoppello e conforme dagli strumenti urbanistici dei Comuni di Chieti, Cepagatti e Rosciano, ma che è possibile conseguire la conformità stessa facendo ricorso ai poteri conferiti al Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico, dall'art. 10, comma 6, del D.L. 91/2014, convertito con Legge n. 116/2014, che testualmente recita: "*L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ... Omissis*".

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, ritiene non più sussistenti le motivazioni a supporto della sospensione del procedimento di cui all'oggetto e pertanto chiede, al fine di concludere la procedura di che trattasi, la ripresa della procedura VIA.

Cordiali saluti

Il R.U.P.

(Dirigente del Servizio Genio Civile Pescara)

(Dott. Ing. Vittorio DI BIASE)

